

DA PALAZZO CISTERNA Cronache



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

SCUOLE SICURE PER IL NUOVO ANNO SCOLASTICO

Trasporto pubblico:
50 euro per
l'abbonamento
studenti



All'interno
La Voce del
Consiglio



Un concorso
fotografico per i
40anni dell'Abbazia
di Novalesa

Sommario

La Voce della Giunta

PRIMO PIANO

Scuole sicure per il nuovo anno scolastico	3
Trasporto pubblico: 50 euro per l'abbonamento studenti	6
Se la scuola si rinnova benvenuto cambiamento	7
Da Amburgo per conoscere "al bicerin"	8
Un concorso fotografico per i 40anni dell'Abbazia di Novalesa ...	9
Autunno con Organalia	10

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Gammadonna e Voglia d'impresa, l'unione fa la forza	11
Buon Compleanno Telefono Amico Torino!	12
La salute degli italiani si tutela in via Bologna	13
30 Gev al servizio della Città	14
La bandiera della Provincia sventola in Africa	15
I generali Ranieri e Panizzi a Palazzo Cisterna	16
Storia militare tra prodotti del Paniere e Gruppi storici.....	16

EVENTI

Il "Paniere" protagonista alla Sagra del Peperone	17
Vinovo commemora il ciclista Giovanni Valetti	19

La Voce del Consiglio

La Commissione Cultura in Biblioteca	20
Luci e ombre dell'inserimento al lavoro dei disabili	21
Sintesi della seduta del 10 settembre 2013	22



In copertina: Istituto Botta di Rivoli.

In IV copertina: Comunicazione sull'evento "Cammino di Don Bosco"

Inaugurata la "Cantina del Borgo" Medievale

Mercoledì 11 settembre è stata inaugurata ufficialmente al Borgo Medievale di Torino la vetrina dei vini torinesi. Grazie alla collaborazione con il Borgo Medievale e l'Enoteca Regionale della Serra, la Strada Reale dei vini torinesi ha avviato un'iniziativa a favore degli enoturisti, per accrescere la conoscenza di vini Doc prodotti nei comprensori del Canavese, della Valsusa, del Pinerolese e della Collina Torinese. La nuova "Cantina del Borgo", ospitata nel suggestivo ambiente al piano terreno della "Casa di Borgofranco", offre a visitatori locali e viaggiatori la possibilità di conoscere la produzione enologica torinese nelle sue diverse espressioni e tipicità locali. Lo spazio, situato nel Cortile di Avigliana, accoglieva nel 1884 (quando il Borgo Medievale fu realizzato in occasione dell'Esposizione Internazionale) la sala da pranzo dell'osteria e si distingue per le pareti affrescate e per la vista sul Po. La "Cantina del Borgo" ospiterà le aziende vitivinicole che vorranno presentarsi al pubblico proponendo in degustazione i propri vini e fornirà una vetrina turistica a ristoranti, agriturismi, hotel e Bed & Breakfast soci dalla Strada Reale.

Michele Fassinotti



Direttore responsabile: Carla Gatti **Vicedirettore:** Lorenza Tarò **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT):** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Luca Soru, Maria Maddalena Tovo, Patrizia Virzi **Hanno collaborato:** Anna Randone, Valeria Rossella **MediaAgencyProvincia di Torino:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612204 - fax 011 8612797 - stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.gov.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 13 settembre 2013 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica della Provincia di Torino.



Scuole sicure per il nuovo anno scolastico

Saitta: "la Provincia apre tutte le scuole superiori, dopo molti cantieri durante l'estate. La sicurezza di aule e palestre al primo posto"

Nonostante i drammatici tagli ai bilanci, la Provincia di Torino apre tutte le scuole superiori e mette al centro la sicurezza di studenti ed insegnanti.

Questo il messaggio che il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta ha lanciato all'avvio del nuovo anno scolastico, dopo un'estate in cui i cantieri in tante scuole hanno visto importanti lavori di manutenzione e messa a norma. Dodici in particolare i cantieri che da Torino a Grugliasco, da Pine-

rolo a Giaveno, da Ivrea ad Avigliana, da Rivoli a Carmagnola hanno visto nei mesi estivi opere di manutenzione importanti per avviare in sicurezza le lezioni.

"Solo nel corso dell'ultimo anno - ha spiegato Saitta - la Provincia di Torino ha fatto eseguire oltre 3.600 controlli e sopralluoghi nelle scuole; oltre 1.500 interventi di manutenzione ordinaria per poco meno di due milioni di euro e oltre 150 interventi di manutenzione straordinaria per 4 milioni di euro".



Gli edifici scolastici

La Provincia di Torino gestisce 160 edifici scolastici di istruzione superiore dislocati in 25 Comuni diversi, da Oulx a Carmagnola: "in totale - ha detto Saitta - le nostre scuole ospitano più di 3.600 classi e 82.000 studenti". I costi di funzionamento in spesa corrente delle scuole ammontano a 20 milioni di euro/anno

e comprendono la manutenzione ordinaria di edifici e impianti elettrici per circa 2 milioni di euro; riscaldamento, forniture elettriche per scuole, palestre e laboratori, fornitura acqua, gas per 16 milioni di euro; arredi, spese telefoniche, altre utenze e piccoli contributi alle scuole.

"Allo stato attuale per il 2013 - ha precisato Saitta - non sono previsti tagli alle spese di riscaldamento, manutenzione e forniture di energia elettrica, mentre la legge prevede una riduzione significativa dell'80% rispetto all'anno precedente per le forniture degli arredi scolastici (banche e sedie). Questo non vale per il 2014



dove l'attuale incertezza sul futuro delle Province non consente di programmare per i prossimi anni le attività di gestione delle scuole in quanto non sarà possibile rinnovare gli appalti pluriennali di manutenzione e di riscaldamento”.

“Nell'ipotesi in cui la competenza dovesse passare ai Comuni come prospettato dall'attuale disegno di legge sull'abolizione delle Province – ha aggiunto Saitta nella sua veste di presidente dell'Unione Province Italiane – questi contratti non

potranno più essere gestiti in forma aggregata ma andranno fatti singoli appalti, Comune per Comune con un notevole incremento di costi e riduzione di gestione efficiente”.

Gli impianti sportivi

“Oltre alle scuole - ha ricordato l'assessore allo sport Gianfranco Porqueddu - la Provincia gestisce 183 palestre delle quali 115 sono utilizzate da società e associazioni per la pratica sportiva amatoriale ed agonistica. Un considerevole numero di palestre, veri e propri palazzetti con gradinate, può ospitare manifestazioni sportive importanti e viene utilizzato come impianto principale per lo svolgimento di campionati di pallavolo, pallacanestro etc”.

Intanto la Provincia di Torino ha attivato i primi interventi finanziati sul bando regionale dell'impiantistica sportiva. In totale saranno realizzati 20 interventi per i quali è già stato presentato al Coni il progetto esecutivo ed è stato ottenuto il nullaosta.

Dei 20 progetti finanziati sono già in corso di esecuzione 4 interventi sulle palestre degli istituti scolastici “Cena” di Ivrea, “Erasmus da Rotterdam” di Nichelino, il “Giordano Bruno” e la succursale del “Majorana” di Torino .



“Gli altri 16 interventi finanziati dal bando regionale – ha spiegato Porqueddu - partiranno prima della fine del

2013 nelle palestre del “Porro” e “Curie” di Pinerolo, “Monti” di Chieri, “Pinninfarina” e “Majorana” di Moncalieri, “Vittorini” e “Curie” di Grugliasco e altre 9 scuole di Torino (“Levi”, “Guarini”, “Primo liceo artistico”, “Einstein”, “Bodoni”, “Galilei”, “Volta”, “Regina Margherita” e la succursale del “Santorre di Santarosa”).

“In più entro il 15 settembre prossimo presentiamo alla Regione Piemonte in base al cosiddetto “decreto del fare” del Governo i progetti esecutivi immediatamente cantierabili, chiedendone il finanziamento. Gli uffici stanno predisponendo 20 progetti su 40 istituti diversi per complessivi 8 milioni di euro”. I progetti riguardano interventi di adeguamento normativo e messa in sicurezza di controsoffitti, facciate, impianti, eliminazione delle criticità segnalate nei verbali dell'Intesa Stato/Regione, eliminazione di materiali potenzialmente pericolosi all'interno degli edifici (tipo amianto).



Martedì al via le lezioni: incontri con studenti e genitori

L'assessore provinciale all'istruzione Carlo Chiama insieme al dirigente scolastico provinciale del MIUR Paola D'Alessandro martedì mattina ha inaugurato l'anno scolastico incontrando a Torino gli studenti della scuola Muratori dell'Ic Ricasoli, istituto che da quest'anno accoglie i ragazzi della media Spinelli, che hanno trovato sistemazione dopo anni di ricerca di nuovi locali. La Provincia di Torino ha collaborato con il Comune per trovare una soluzione adeguata.

Subito dopo l'ass. Chiama ha incontrato i genitori degli studenti dell'istituto professionale Plana di piazza di Robilant dove i ragazzi frequentano il corso da odontotecnici.

L'assessore Chiama ha confermato ai genitori che la Provincia di Torino nonostante i tagli ai bilanci ha garantito un avvio in sicurezza a tutte le scuole di sua competenza.



Senza la Provincia più alti i costi di riscaldamento e manutenzione

Il giorno in cui in Piemonte è iniziato l'anno scolastico un allarme sui costi per riscaldamento e spese di manutenzione degli edifici è arrivato dal presidente Antonio Saitta che, conti alla mano, ha denunciato: "senza la Provincia di Torino, per i nostri Comuni le spese raddoppierebbero: se palazzo Cisterna paga per la gestione del calore 2.62 euro al metro cubo riscaldato grazie all'appalto calore da 9 milioni di euro annui per tutti gli edifici scolastici, i Comuni per appalti sui singoli edifici spendono almeno il doppio."

Saitta ha portato a titoli di esempio il caso del Comune di Carignano, dove la Provincia ha rimborsato all'amministrazione

comunale le spese per il riscaldamento della succursale dell'Istituto superiore Bobbio ospitata in un plesso di proprietà comunale: "rimborsiamo al Comune di Carignano 5.31 euro al metro cubo riscaldato, il doppio di quanto costa a noi l'appalto complessivo sui nostri edifici. Lo stesso accade con il Comune di Torino, al quale abbiamo rimborsato 4.083 euro al metro cubo riscaldato per il riscaldamento delle 6 scuole che ospitano alcune nostre aule".

"La Provincia di Torino proprio perché ente di area vasta riesce a risparmiare su grandi appalti e fa economie di scala; questo non accade solo nella manutenzione degli edifici scolastici. L'ho spiegato

al ministro Delrio, ora gli sottoporro i dati: come può il Governo pensare che moltiplicando i centri di spesa si produrrebbero economie?"

La Provincia di Torino gestisce sul territorio 160 edifici scolastici di istruzione superiore dislocati in 25 Comuni, per un totale di 3.600 classi e 82.000 studenti.

"Se la Provincia venisse abolita, ognuno dei 25 Comuni sede di una scuola superiore si troverà a gestire costi almeno doppi per riscaldare ognuno la propria scuola superiore: dovrà risparmiare sulla manutenzione?" si è chiesto Saitta.

Carla Gatti



Trasporto pubblico: 50 euro per l'abbonamento studenti

La Provincia stanza un contributo per le famiglie dei ragazzi fino a 14 anni di età

Cinquanta euro di contributo per incentivare l'uso del trasporto pubblico, alleggerendo il costo dell'abbonamento scolastico per i ragazzi fino a 14 anni di età. Lo ha deliberato la Giunta provinciale, stanziando un contributo complessivo di 20mila euro, dopo aver recepito una mozione del consiglio provinciale (presentata dai consiglieri Perna, Fregolent, Devietti Goggia, Ferrentino, Pino e Petrarulo) illustrata l'11 settembre in VIII Commissione.

“La Provincia di Torino ha sempre sostenuto le politiche di mobilità sostenibile” ha spiegato l'assessore ai trasporti Piergiorgio Bertone “e sappiamo che l'aumento del traffico privato nel periodo scolastico è uno dei fattori critici. Pur avendo risorse limitate, abbiamo ritenuto utile promuovere un'iniziativa per incentivare l'uso dei mezzi pubblici, con particolare attenzione alle famiglie più numerose”.

Il contributo verrà concesso, nei limiti delle risorse stanziate e secondo una graduatoria, ai bambini e ragazzi della provincia di Torino, di età inferiore ai 14 anni, iscritti alla scuola elementare o alle scuole medie, titolari di un abbonamento annuale o plurimensile e il cui nucleo familiare sia composto da almeno due soggetti di età inferiore ai 14 anni. Per quanto riguarda la Città di Torino, possono richiedere il contributo i ragazzi fra gli 11 e i 14 anni con un abbonamento alla Formula U valido per le linee urbane.

La concessione del contributo potrà essere fatta per ogni componente di un nucleo familiare che risponde ai requisiti.



Piergiorgio Bertone



Umberto Perna

Le domande (sul sito della Provincia è disponibile il modulo) dovranno essere inviate entro il 28 novembre 2013, a mezzo raccomandata AR o direttamente agli sportelli, alla Provincia di Torino –Servizio Trasporti– corso inghilterra 7.

Alessandra Vindrola

Per maggiori informazioni e per scaricare il modulo di domanda:
www.provincia.torino.gov.it

Se la scuola si rinnova benvenuto cambiamento

Alla IV Conferenza Regionale della Scuola protagonista l'impegno per un nuovo sistema educativo

Oltre 400 persone hanno partecipato alla IV Conferenza Regionale della Scuola che si è svolta per l'intera giornata del 5 settembre scorso a Torino, presso la Fabbrica delle E.

La Conferenza è stata promossa dal Forum Regionale per l'Educazione e la Scuola, dalla Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, dal Gruppo Abele, dalla Scpa Pracatinat, in collaborazione con la Provincia e la Città di Torino e con il supporto organizzativo del Centro Servizi Didattici della Provincia di Torino.

Il tema della conferenza "La scuola che si rinnova aiuta la rinascita del Paese - Benvenuto cambiamento" ha suscitato un vivace dibattito aperto

dall'intervento di Achille Orsenigo - esperto in organizzazioni lavorative private e pubbliche, nel settore profit e non profit - che ha offerto spunti interessanti di riflessione sul "sistema" scuola. Altri relatori: Domenico Chiesa che ha portato la voce accorata delle associazioni del mondo scolastico; Marta Parodi, assessore del Comune di Asti e Andrea Appiano responsabile istruzione dell'Anici che hanno esposto le difficoltà degli amministratori locali; Giannino Marzola dirigente scolastico che ha portato la sua testimonianza.

L'impegno della scuola per il cambiamento è stato raccontato da Aldo Pasquero che ha riportato l'esperienza del liceo Newton di Chivasso: un progetto ampio e articolato, illustrato con un filmato in cui si vedevano

gli studenti, gli insegnanti, i genitori all'opera con scale, vernici, pennelli, scope per rendere il loro istituto più accogliente e vivibile.

Non è mancata la voce del mondo universitario che con i professori Enrico Donaggio, Adriana Luciano e Anna Maria Poggi (quest'ultima anche presidente della Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo) ha dato vita a un confronto serrato. Paolo Mazzoli del Ministero dell'Istruzione ha ripreso i punti conclusivi della 3ª Conferenza Regionale confutandoli e spronando gli operatori della scuola a trovare gli spazi di rinnovamento anche all'interno della legislazione vigente.

I lavori sono proseguiti nel pomeriggio in sette laboratori tematici.

Lorenza Tarò



Da Amburgo per conoscere “al bicerin”

Da Amburgo a Torino, per 3 settimane sino al 22 settembre, per conoscere tradizioni e segreti dei caffè storici torinesi. Questo l'impegno di un quartetto di giovani tedeschi, lavoratori in apprendistato, tre ragazzi e una ragazza ventenni, in questi giorni sotto la Mole grazie al progetto Leonardo Da Vinci - Mobilità 2013 - a cura del Public Vocational School Hospitality and Nutrition, Hotel Management School of Hamburg.

La Provincia di Torino ha aderito a questa progettualità trovando nell'Engim “Artigianelli” un partner torinese disponibile non solo ad accogliere, ospitare e seguire gli allievi ma anche offrire loro un'esperienza di effettivo tirocinio per l'apprendimento della preparazione di caffè, cappuccino compreso il mitico “bicerin”, oltre ai piccoli e grandi segreti



che fanno dei caffè storici torinesi una particolarità assai gradita dai turisti in visita.

I locali, prescelti da Engim dove il quartetto amburghese sarà impegnato sono i Caffè Norman, Florio e Galleria San Federico.

Il gruppo dei quattro giovani tedeschi, prima di iniziare l'attività di tirocinio, nella mattinata del 10 settembre è stato in visita a Palazzo Cisterna e si è incontrato con l'assessore alla Cultura e alla relazioni internazionali Marco D'Acri.

Una concreta integrazione europea si rafforza anche attraverso queste iniziative che fanno conoscere e scambiare tradizioni: quindi se capiterete ad Amburgo un giorno, potrete chiedere un buon espresso o un bicerin e forse vi verrà servito.

Paolo Vinai



Un concorso fotografico per i 40anni dell'Abbazia di Novalesa

Riservato ai giovani di età compresa fra i 15 e i 26 anni

Proseguono le celebrazioni per il quarantennale dell'acquisizione e del recupero dell'Abbazia di Novalesa da parte della Provincia di Torino. Giovedì 12 settembre al Museo Diocesano è stato presentato il concorso fotografico dedicato alla valorizzazione dei beni artistici religiosi della Valsusa, bandito dalla Provincia nell'ambito del progetto europeo Thetris, che vede appunto come protagonista l'Abbazia novalicense. Alla presentazione erano presenti l'assessore alla Cultura e alle Relazioni Internazionali Marco D'Acri, i sindaci di Susa e di Novalesa Gemma Amprino ed Ezio Rivetti, i partner ungheresi, cechi e slovacchi del progetto Thetris e il direttore del settimanale "La Valsusa" (media partner del concorso fotografico) don Ettore De Faveri. Il progetto Thetris prevede una serie di iniziative di comunicazione, tra le quali appunto un concorso fotografico con tecnologia 3D e con lo slogan "Divinità, Destinazione, Destino", rivolto ai giovani di ciascuna regione coinvolta nel progetto di età compresa fra i 15 ed i 26 anni. I partecipanti dovranno realizzare e presentare le loro opere entro il gennaio 2014, scegliendo i soggetti da una lista di tesori del patrimonio religioso del proprio territorio. Le foto saranno poi convertite con tecnologia 3D ed utilizzate per la promozione e la presentazione del progetto e del relativo patrimonio culturale regionale. Una giuria locale stabilirà il vincitore, che sarà premiato nel corso dell'incontro dei partner del progetto nell'aprile 2014, in Ungheria. Uno degli scopi del progetto è quello di creare un itinerario religioso transnazionale, consistente in strade di pellegrinaggio o sentieri in undici regioni europee. I concorrenti

potranno scegliere al massimo tre soggetti dalla lista dei beni religiosoculturali del territorio. Dovranno produrre due stereo foto dei soggetti scelti secondo le istruzioni stabilite, al fine di rendere possibile la futura conversione al formato 3 D. La misura minima dell'immagine è 300 dpi.

Le foto dovranno naturalmente essere lavori originali dei concorrenti. Sono consentite minime elaborazioni in photoshop. Ogni concorrente potrà presentare al massimo 3 domande di partecipazione.

Michele Fassinotti



Autunno con Organalia

Dopo il successo della passata stagione ritorna la rassegna musicale nelle chiese del territorio provinciale



A due mesi esatti dalla conclusione della rassegna "Alla scoperta delle Valli di Lanzo", Organalia riparte, dopo la pausa estiva, per entrare nel vivo dell'autunno con tre appuntamenti che costituiranno questa fase riservata alla presentazione di altrettanti compact disc realizzati con il proprio marchio Elegia. Il primo, in programma domenica 22 settembre, prevede un concerto dislocato su due sedi: alle 18, nella chiesa parrocchiale di San Pietro in Vincoli a Castagnole Piemonte e alle 21 nella parrocchiale della Natività di Maria Vergine a Piobesi Torinese.

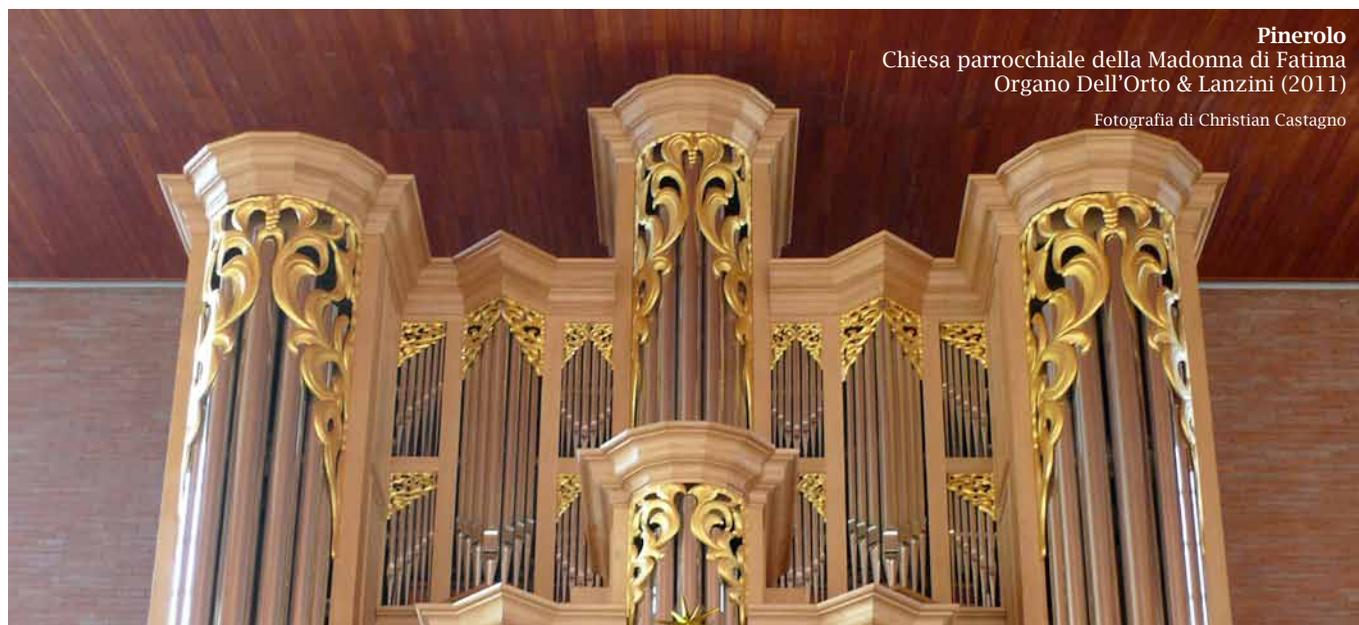
Sarà l'occasione per presentare il cd "ELEORG024" dedicato a tre compositori britannici: Benjamin Britten del quale si celebra quest'anno il centenario della nascita, John Rutter e David Valentine Willcocks. Il cd, che è sta-

to registrato in entrambe le chiese parrocchiali, ha come protagonisti il Coro di Voci Bianche ARTEMUSICA diretto da Debora Bria, l'arpista Federica Mancini e l'organista Corrado Cavalli.

A Castagnole Piemonte si potrà ascoltare Ceremony of Carols di Benjamin Britten e Angelus ad Virginem, Coventry Carol e Personent Hodie di John Rutter, mentre a Piobesi Torinese sarà eseguita la Missa Brevis e il Preludio e Fuga su un tema di Vittoria di Britten, la Toccata in Seven di Rutter con altri mottetti. Ciliegina sulla torta, The first Nowell di Willcocks.

Dalle 18.15 in poi sarà possibile sostare a Tetti Cavalloni, una frazione di Piobesi Torinese, celebre per la Festa del Pane, per un'apericena.

Edgardo Pocerobba



Pinerolo
Chiesa parrocchiale della Madonna di Fatima
Organo Dell'Orto & Lanzini (2011)

Fotografia di Christian Castagno

Gli altri appuntamenti

A **Pinerolo**, nella chiesa parrocchiale della Madonna di Fatima, sabato 28 settembre, alle 21, con l'organista Walter Gatti protagonista del cd "ELEORG025", interamente dedicato al compositore barocco Dietrich Buxtehude, registrato all'organo Dell'Orto & Lanzini del 2011.

Ad **Alessandria**, nella parrocchiale dedicata a San Giovanni Evangelista, sabato 5 ottobre, alle 21. Qui, la celebre organista e didatta Letizia Romiti ha registrato alla consolle dell'organo Mascioni del 2010, un cd (ELEOR026) interamente dedicato alla musica natalizia di Johann Sebastian Bach. Organalia è un progetto della Provincia di Torino, sostenuto dalla Fondazione Crt. I concerti di

Castagnole Piemonte e Piobesi Torinese sono realizzati con il patrocinio e il contributo delle rispettive amministrazioni comunali, con la collaborazione logistica della Protezione Civile.

Il concerto di Pinerolo si avvale del patrocinio e contributo dell'Assessorato alla Cultura in collaborazione con l'Accademia Organistica Pinerolese mentre il concerto di Alessandria è organizzato in collaborazione con l'Associazione Amici dell'Organo che quest'anno ha organizzato la XXXIV stagione organistica sugli organi della provincia di Alessandria.

Gammadonna e Voglia d'impresa, l'unione fa la forza

Insieme a Torino per sostenere l'autoimprenditoria

Annunciata da una conferenza stampa tenuta martedì 10 settembre presso la Camera di Commercio di Torino, la V edizione di Gammadonna, il Salone dell'imprenditoria femminile e giovanile, aprirà al pubblico nei giorni 2 e 3 ottobre nelle sale del Centro Congressi di Torino Incontra. Tema centrale dell'edizione 2013: rimettersi in gioco sul lavoro, nel modo di fare impresa, nella propria vita, rompere gli schemi per riprendersi il futuro attraverso la capacità di reinventarsi. E in un proficuo clima di sinergie, presso-

ché negli stessi giorni (30 settembre e 1° ottobre) si terrà Voglia d'impresa, la manifestazione della Provincia di Torino realizzata nell'ambito del progetto europeo Working 4 Talent e rivolta a tutti coloro che sono interessati al tema dell'autoimprenditoria, anch'essa giunta quest'anno alla quinta edizione.

“Nelle donne e nei giovani c'è un potenziale in grado di rimettere in moto l'economia del Paese e la sua società” commenta l'assessore alle Attività produttive della Provincia di Torino Ida Vana. “La consapevolezza di tutto ciò lega Gammadonna al no-

stro progetto MIP - Mettersi in proprio, frutto della politica di sostegno all'impresa che la Provincia di Torino ha messo in campo negli anni”.

Il servizio MIP Mettersi in proprio della Provincia di Torino, fulcro di Voglia d'impresa, sarà infatti parte integrante anche di Gammadonna, con uno stand e con l'intervento attivo dei suoi operatori all'interno del Salone. Obiettivo: la valorizzazione dei talenti votati all'imprenditoria e l'accompagnamento concreto e quotidiano a chi decide di camminare con le proprie gambe.

Cesare Bellocchio



Link utili

www.mettersinproprio.it/attivita-mip/voglia-dimpresa.html

www.gammdna.it/gammadonna_2013

Buon compleanno Telefono Amico Torino!

Cinquant'anni di ascolto del disagio psicologico e sociale

“ Vi sono forme di disagio emotivo e di solitudine che, nell'attuale situazione di crisi economica e sociale, sono sempre più diffuse, a causa del venir meno di reti relazionali. Per prevenire questo disagio e le sue espressioni più drammatiche, come il suicidio, occorre cercare di riattivare quelle reti. In questo senso, il ruolo del volontariato è fondamentale”: lo ha sottolineato l'assessore provinciale alle Politiche Attive di Cittadinanza, Diritti Sociali e Parità, Mariagiussepina Puglisi, intervenendo alla conferenza stampa con la quale, martedì 10 settembre, il Telefono Amico Torino ha iniziato le celebrazioni per i cinquant'anni dalla propria fondazione. Nel corso della conferenza che si è tenuta nella sede della Provincia è stato illustrato alla stampa il progetto “1964-2014 - A friend for life”, che ha preso il via in occasione della Giornata Mondiale per la Prevenzione del Suicidio. Gli appuntamenti in programma nell'arco di sedici mesi si concluderanno il 22 dicembre 2014, giorno del cinquantenario del Telefono Amico Torino, proponendo una serie di occasioni di riflessione e conoscenza della realtà di disagio che il servizio si trova quotidianamente ad affrontare. Entro la fine di settembre sarà disponibile il nuovo Portale Amico, attivo 24 ore su 24. Gli utenti potranno entrare in una chat e dialogare in tempo reale con un volontario oppure inviare una mail, che otterrà una risposta nell'arco di qualche giorno. Il programma delle iniziative per il cinquantenario del T.A. Torino comprende anche concorsi per le scuole, open day per far conoscere il servizio ai cittadini, tavole rotonde sulla prevenzione del suicidio, giornate per fare il bilancio dell'attività svolta, la diffusione del romanzo che una ex volontaria, Roberta Invernizzi, ha dedicato alla storia di un padre che conoscerà davvero la propria figlia solo svuotandone la casa dopo che lei si è uccisa.

m.fa.

I numeri del Telefono Amico Torino

In 50 anni di attività più di 3.000 volontari del Telefono Amico Torino hanno risposto ad oltre 1.500.000 telefonate di persone sole e in difficoltà. Nel 2012 i circa 40 volontari torinesi attuali (sono 200 in tutta Italia) hanno risposto a circa 13.000 telefonate (70.000 quelle nazionali). A chiamare sono stati soprattutto gli anziani o comunque i non più giovani, per il 68% uomini e per il 32% donne. Meno del 5% delle chiamate riguardano questioni pratiche. La crisi in qualche modo influisce però sul disagio emotivo, come testimonia il dato del primo semestre 2013, nel quale le richieste di aiuto a Torino sono salite del 25%. “Il Telefono Amico - sottolinea l'assessore Puglisi - aiuta le persone a superare i momenti psicologicamente più critici, facendole sentire meno sole e contribuendo a ricreare una rete di solidarietà tra persone. Per questo gli Enti pubblici sostengono questa importante forma di impegno sociale e la Provincia di Torino, negli ultimi anni, lo ha fatto concretamente finanziando alcuni progetti dei gruppi del Telefono Amico di Torino e di Rivoli nell'ambito dei bandi a sostegno del volontariato. Le iniziative per i cinquant'anni dell'associazione torinese ci paiono importanti soprattutto perché dedicano una notevole attenzione alla sensibilizzazione dei giovani e del mondo scolastico alla cultura del volontariato”.



La salute degli italiani si tutela in via Bologna

Il presidente Saitta in visita all'Istituto Zoo Profilattico

Lunedì 9 settembre il presidente Saitta ha visitato la sede di via Bologna 148 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, accolto dal presidente Gregorio Borsano e dal direttore generale facente funzioni Maria Caramelli. L'Istituto, fondato un secolo fa, è pienamente inserito in un'estesa rete scientifica internazionale di centri di ricerca e fornisce prodotti e servizi per difendere la salute del cittadino attraverso accurati controlli sulla sicurezza degli alimenti e la salute degli animali che li producono. Il presidente Borsano e la dottoressa Caramelli hanno spiegato al Presidente come si svolgono i controlli che l'Istituto sta conducendo sulle aziende agricole che producono latte e uova e che sono ubicate in un'ampia area circostante il Termovalorizzatore del Gerbido. I controlli sono iniziati prima dell'entrata in funzione dell'impianto, al fine di confrontare i dati ex ante ed ex post sull'eventuale concentrazione di agenti inquinanti come la diossina negli alimenti prodotti in zona. Ai controlli dell'Istituto Zoo Profilattico si affiancano le analisi dell'Asl competente per territorio sullo stato di salute della popolazione locale. Salito più volte alla ribalta della cronaca per le analisi e i controlli sulla malattia della Mucca Pazza, sull'influenza aviaria e sulla recente contaminazione dei piccoli frutti congelati provenienti dall'Est Europa, l'Istituto opera alle dipendenze del Ministero della Salute (che ne finanzia l'attività con un contributo di 27 milioni l'anno, a fronte di un bilancio di 35 milioni) e sotto la supervisione della Regione Piemonte, affiancando dal punto di vista tecnico le inchieste della magistratura sulla sicurezza degli alimenti. Tra i compiti istituzionali del centro di ricerca torinese vi sono le indagini spe-



rimentali sull'origine, la patogenesi e la profilassi delle malattie infettive degli animali, in particolare di quelle trasmissibili all'uomo. In via Bologna si eseguono gli esami e le analisi necessarie all'attività di controllo sugli alimenti di origine animale o vegetale e sull'alimentazione animale. Si sperimentano anche nuove tecnologie e metodiche per il controllo della salubrità degli alimenti, l'attuazione dei piani di profilassi, il risanamento e l'eradicazione delle malattie animali. All'Istituto Zoo Profilattico sono anche demandate le analisi nei casi di sospetta contaminazione derivante da azioni di bioterrorismo, come gli attentati con buste contenenti polvere di antrace. Il presidente Saitta ha espresso l'ammirazione e la ricono-

scenza dell'amministrazione provinciale per il qualificatissimo lavoro di uno staff di scienziati che vigila sulla sicurezza alimentare dell'intera comunità nazionale.

m.fa.

*Istituto
Zooprofilattico
Sperimentale
del Piemonte,
Liguria e
Valle d'Aosta
www.izsto.it*

30 Gev al servizio della Città

Il 5 settembre scorso il Consiglio Comunale di Torino ha approvato all'unanimità la nuova convenzione tra la Città e la Provincia di Torino per la regolamentazione dei rapporti con le Guardie Ecologiche Volontarie. Istituite con la Legge regionale 32 del 1982, le Guardie Ecologiche Volontarie svolgono a Torino attività di vigilanza con poteri sanzionatori prevalentemente nei parchi, nelle altre aree verdi urbane, nella zona collinare, lungo le sponde fluviali e in ogni altra area urbana ove sia richiesta la loro presenza. Svolgono inoltre attività generali di sensibilizzazione e comunicazione in ambito ambientale, floreale, faunistico, ittico e venatorio. La nuova convenzione,



promossa dall'assessore comunale all'Ambiente Enzo Lavolta e discussa dalla Commissione Ambiente della

Città di Torino (presieduta da Marco Grimaldi), prevede che la attività di formazione e aggiornamento e la fornitura delle divise siano a carico della Provincia. La Città invece si è impegnata a fornire gratuitamente un locale in via Padova 29, attrezzature come radio, telefoni, macchine fotografiche, ecc. e un'autovettura da utilizzare nei week-end e nei giorni festivi infrasettimanali. La Città di Torino ha inoltre assunto la funzione di Ente di Coordinamento Territoriale, attraverso la propria Direzione Ambiente. Attualmente a Torino è operativo un nucleo di una trentina di Guardie Ecologiche Volontarie, mentre in tutta la provincia le G.E.V. sono 350.

m.fa.



www.provincia.torino.gov.it/natura/protezione_ambientale/gev

La bandiera della Provincia sventola in Africa

L'Associazione onlus "Arrivederci Luca" intitolata alla memoria del giovane Luca Cafagna di Venaria, prematuramente scomparso, da anni si dedica ad aiutare i ragazzi di Paesi in difficoltà a costruirsi una vita quanto più possibile a livello dei coetanei del nostro Paese.

Fin dal 2008 ha avviato un progetto di cooperazione internazionale in Africa grazie alla collaborazione di un sacerdote salesiano originario del Burundi che ha presentato le difficoltà di funzionamento del Collège Communal di Butezi (scuola secondaria superiore) nel Burundi occidentale, dove le classi sono affollatissime e prive di arredi.

La famiglia di Luca prima e la Onlus "Arrivederci Luca" poi hanno nel tempo donato alla scuola la possibilità di dotarsi di banchi con sgabelli per le quattro aule, scaffali e arredi, hanno ripristinato la funzionalità dei servizi igienici ormai impraticabili, hanno fornito libri di testo e del materiale didattico di consumo.

Durante i mesi estivi un gruppo di volontari si è recato in Burundi e, grazie alla collaborazione del consigliere provinciale Salvino Ippolito, ha consegnato altri oggetti e arredi oltre a una bandiera della Provincia di Torino che sventola nel cortile davanti alla scuola.

È stato tagliato il nastro di inaugurazione delle nuove quattro aule completamente arredate del liceo, che permettono un vero salto di qualità alla struttura, fino allo scorso anno solo college oggi vero e proprio liceo. L'associazione di Venaria ha anche realizzato nuovi campi da basket e volley ed aiutato i bambini del locale orfanotrofio.



I generali Ranieri e Panizzi a Palazzo Cisterna

Mercoledì 4 settembre i presidenti della Giunta e del Consiglio provinciale, Antonio Saitta e Sergio Bisacca, hanno incontrato a Palazzo Cisterna i generali Dario Ranieri e Massimo Panizzi della Brigata alpina Taurinense.

Motivo della visita il saluto del generale Ranieri che lascia il comando al generale Panizzi.

Nel periodo trascorso sotto la guida del generale Ranieri, la Taurinense è stata schierata per oltre sei mesi in Afghanistan. Sempre in ambito internazionale è stata sviluppata la collaborazione tra la Brigata e la 27ma Brigata degli

Chasseurs des Alpes francesi, che porterà in futuro alla costituzione di un Comando Brigata non permanente italo-francese.

Il generale Panizzi ha al suo attivo, molte missioni anche all'estero, comprese nella seconda metà degli Anni Novanta, quelle in Bosnia Erzegovina, e dal 2002 al 2003 quelle in Kosovo quale Capo dell'Ufficio Pubblica Informazione e Portavoce della Kfor; e ancora, quelle in Iraq.

Dai vertici dell'amministrazione provinciale gli auguri ad entrambi per il lavoro futuro.

Anna Randone



Storia militare tra prodotti del Paniere e Gruppi storici

Iprelibati prodotti del "Paniere della Provincia di Torino", nove gruppi storici in costume dell'800 e una ensemble di sassofoni proposti nella sobria ed elegante cornice del Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino: questo il particolare benvenuto offerto dalla Provincia di Torino la sera di giovedì 5 settembre ai partecipanti il 39° Congresso della Commissione Internazionale di Storia militare, in corso a Torino dal 1 al 6 settembre con la presenza di storici e rappresentanti militari provenienti da 34 Paesi a discutere sul tema "Le operazioni interforze e multinazionali nella storia militare".

Hanno salutato i convenuti al Conservatorio gli assessori provinciali D'Acri e Balagna che spiegano: "Abbiamo voluto presentare agli ospiti due tra i tanti tesori del nostro territorio: uno, coerente al tema del

congresso, è il nostro monumento simbolo, il Forte di Fenestrelle. L'altro è rappresentato dai prodotti della nostra terra: un patrimonio di cultura e di lavoro secolare che come istituzione, attraverso il Paniere, tuteliamo e proponiamo".

Ad accoglierli nove Gruppi storici in costume dell'Ottocento, iscritti nell'Albo istituito dalla Provincia di Torino dieci anni orsono, a simboleggiare con la loro presenza il forte rapporto che lega Torino, prima capitale d'Italia, alla sua secolare storia. Particolarmente apprezzata è stata la presenza, quale guardia d'onore della serata, del gruppo Militaria in inappuntabili divise di bersaglieri del periodo risorgimentale. Altrettanto gradito il singolare concerto dei giovani componenti l'ensemble di sassofoni - ben 12 - del Conservatorio torinese, diretti dal maestro Pietro Marchetti. *Paolo Vinai*



Il “Paniere” protagonista alla Sagra del Peperone

Settembre è tempo di importanti e numerose fiere e sagre enogastronomiche, che vedono i produttori del “Paniere” protagonisti della promozione commerciale delle tipicità enogastronomiche. Il primo appuntamento in ordine di tempo ha preso il via venerdì 30 agosto a Carmagnola, con l'inaugurazione della sessantaquattresima edizione della Sagra del Peperone, alla presenza dell'assessore all'Agricoltura, Montagna e Turismo, Marco Balagna. Durante i giorni della Sagra nel salone della chiesa di San Filippo è stata allestita l'ormai tradizionale mostra dedicata al Paniere. Il Consorzio del Peperone di Carmagnola ha messo in mostra i quattro ecotipi locali del celeberrimo ortaggio carmagnolese. “Sottovetro” è invece il tema che domenica 22 settembre sarà al centro del quinto e penultimo appuntamento con la manifestazione “Agrico/Ulura - Quarta domenica al Foro Boario”, promossa dalla Città di Moncalieri e dalla Provincia. Il programma della giornata all'ex Foro Boario prevede il mercato enogastronomico, un incontro con esperti di conservazione degli alimenti, una lettura teatrale ed il laboratorio di cucina “Non lo butto, lo conservo!! La cultura del Non-Spreco fatta a priori”.

m.fa.





sei itinerari a scelta

un viaggio tra castelli
e cavalieri, abbazie,
torri e streghe.

STRADA SEGRETA

**BUS NAVETTA GTT,
ANIMAZIONE TEATRALE,
PRANZO A PREZZO
CONVENZIONATO
E PACCHETTI DI
SOGGIORNO E VISITA**

Nel Terzo e quarto fine settimana di settembre
i turisti in partenza da Torino che vorranno
partecipare a **Strada Segreta** potranno servirsi
delle navette GTT.

Il **ritrovo** dei partecipanti è fissato **alle 8**
a Porta Susa, di fronte alla vecchia stazione.

L'**iscrizione** agli itinerari è **obbligatoria**, deve
avvenire **entro il 13 settembre** e costa **15 Euro**
per gli adulti e 10 Euro per i bambini sotto i 12 anni.

La **quota di iscrizione comprende** il viaggio con il
bus, l'accompagnamento, l'animazione teatrale ed il
pranzo in uno dei locali convenzionati.

In occasione di "Strada Segreta" l'ATL "Turismo Torino
e provincia" propone interessanti pacchetti turistici di
soggiorno per due giorni e visita del territorio.

Per informazioni su itinerari ed offerte di soggiorno
per due giorni e per le iscrizioni agli itinerari:

ATL "Turismo Torino e provincia" - Ufficio Turistico
di Ivrea, telefono 0125-618131 (dal lunedì al sabato,
dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18)
e-mail info.ivrea@turismotorino.org

Domenica 15 settembre
VALLE ORCO 1
Sparone, Ribordone, Caresole Reale,
Noasca e Locana

Domenica 15 settembre
ALTO CANAVESE 2
Rivara, Forno Canavese, Pratiglione, Canischio e Prascorsano

Domenica 15 settembre
**3 PONTCANAVESE
VAL SOANA**
Valprato Soana, Ronco Canavese, Ingria e Frassinetto

Sabato 21 settembre
★ ALPETTE
La strada segreta delle stelle
(No Navette, solo con mezzi propri)

Domenica 22 settembre
ALTO CANAVESE 4
San Ponso, Pertusio, Valperga e Cuornè

Domenica 22 settembre
VALLE SACRA 5
Castellamonte, Castelnuovo Nigra, Cintano,
Colleretto Castelnuovo, Borgiaio, Chiesanuova

Domenica 22 settembre
BASSO CANAVESE 6
Ozegna, Ciconio, Bosconero, Feletto Canavese,
Rivarolo Canavese, San Benigno Canavese

Vinovo commemora il ciclista Giovanni Valetti

Nel centenario della nascita. Fu un grande campione degli anni 30

Con una conferenza stampa, in programma giovedì 19 settembre alle 11,30 nei saloni del Castello della Rovere a Vinovo, sarà presentata la due giorni di manifestazioni per il centenario della nascita di Giovanni Valetti, campione del ciclismo degli anni 30, cittadino vinovese onorario, ingiustamente dimenticato ma capace di vincere il Giro d'Italia nel 1938 e 1939 ed il Tour de la Suisse nel '38, prima che la Seconda Guerra Mondiale interrompesse la sua carriera. Alla presentazione ufficiale delle manifestazioni interverrà il vicepresidente della Provincia, Gianfranco Porqueddu. Sabato 21 settembre alle 18 sotto l'Ala Comunale Don Donadio, alla presenza delle autorità e dei familiari di Valetti, sarà inaugurata una mostra che propone fotografie, cimeli e bici d'epoca. Sarà inoltre scoperta una targa commemorativa. L'associazione H12 ha realizzato per l'occasione un film documentario sul campione vinovese, che pone l'attenzione anche sul movimento ciclistico e sul contesto sociale della sua epoca. La giornata clou delle manifestazioni sarà domenica 22 settembre, con momenti di sport, gioco e cultura dedicati a famiglie, bambini, cicloamatori ed appassionati di ciclismo. Il centro del paese sarà chiuso alle auto e sarà a disposizione di pedoni e ciclisti. L'associazione commercianti locale ha concordato con il Comune un'apertura festiva straordinaria dei negozi, che proporranno vetrine dedicate all'evento. Saranno inoltre allestiti nelle vie del centro storico un mercatino dell'antiquariato e uno enogastronomico.

Alle 14,30 da via del Castello prenderà le mosse una corsa ciclistica inserita nel calendario Udace, con varie categorie partecipanti. Alle 15 in piazza Marconi inizieranno le attività ludiche e di animazione per bambini e famiglie. Alle 17.30 è in programma nella medesima piazza la premiazione della corsa ciclistica. Seguiranno un incontro con scrittori e giornalisti sul tema "Valetti e gli anni '30" e la presentazione del libro "Giovanni Valetti. Il campione che sconfisse il mito", scritto da Carlo Delfino e Giampiero Petrucci. Per coloro che arriveranno a Vinovo in bicicletta è previsto uno spazio apposito per la custodia sorvegliata dei mezzi.

m.fa.

VINOVO
22 SETTEMBRE 2013

CENTENARIO GIOVANNI VALETTI

ATTIVITA' E GIOCHI PER BAMBINI

MERCATINO D'AUTUNNO

GARA CICLISTICA UDACE

MOSTRA CIMELI E BICI D'EPOCA

CENA A BUFFET

CONFERENZA SUL CICLISMO STORICO

PROIEZIONE DEL DOCUMENTARIO

CONCERTO FINALE
DONKEY TONKEY SUGAR BAND

VALETTI
IL CAMPIONE DIMENTICATO

Per saperne di più: www.memorialvaletti.it

La Commissione Cultura in Biblioteca

Con i suoi 100.000 volumi, fra cui 11 preziosi incunaboli e 350 edizioni del Cinquecento, 42 notevoli fondi archivistici e poi manoscritti, spartiti, tesi di laurea, periodici, carte geografiche, stampe, fotografie, la Biblioteca storica "Giuseppe Grosso" costituisce un importante patrimonio della Provincia di Torino.

Giovedì 5 settembre la Commissione Cultura, guidata da Loredana Devietti Goggia, ha visitato i locali della Biblioteca e le sale auliche in cui sono conservati i fondi Ansemi, Giulio e Parenti. I consiglieri hanno raccolto informazioni sulla consistenza del patrimonio culturale a disposizione dei cittadini (la biblioteca non concede prestiti ma fornisce un ampio servizio di sala lettura), nonché sui momenti di attività espositive nel Palazzo e all'esterno, collegate

a convegni e manifestazioni. Hanno espresso grande apprezzamento per questa realtà "che - hanno detto - va ancora più valorizzata e tutelata" impegnandosi a predisporre un documento in tal senso da portare all'esame del Consiglio provinciale.

La Biblioteca si colloca nella realtà torinese come organo specializzato nel raccogliere, conservare e favorire la consultazione del materiale documentario pubblicato in Italia, all'estero o inedito sulla storia, la letteratura, l'arte, l'archeologia, l'economia, il costume e le tradizioni popolari del Piemonte e degli antichi Stati Sardi. Rappresenta dunque un punto di riferimento essenziale per l'intera area regionale, grazie all'intrinseco valore culturale e testimoniale delle sue raccolte.

Le accessioni di maggiore rilevanza in

assoluto sono rappresentate dal lascito del senatore Giorgio Ermanno Anselmi di Valperga Canavese, da quello degli eredi della casata Giulio e dall'acquisto, nel 1966, dell'intera biblioteca di Marino Parenti. Recentemente si sono aggiunti i fondi librari "Campini", "Bertagna" e "Fusi", nonché la vasta collezione (circa un migliaio di pezzi) di materiali in dialetto piemontese costituenti il Fondo Morselli.

Rilevante importanza riveste l'archivio risorgimentale del deputato al parlamento subalpino Lorenzo Valerio, con oltre 2000 lettere di eminenti personalità politiche e letterarie dell'800, da Cavour a d'Azeglio, da Gioberti a Mazzini, da Brofferio a Garibaldi, con autografi di Napoleone III e Vittorio Emanuele II.

Valeria Rossella



Su www.provincia.torino.gov.it/cultura/biblioteca_storica/
un tour virtuale e approfondimenti sulla Biblioteca storica.

Luci e ombre dell'inserimento al lavoro dei disabili

Il tema trattato in III e IX Commissione

Sono 15mila su un totale di poco sopra i 200mila (pari al 7,4%) i lavoratori disabili disponibili al lavoro iscritti ai 13 Centri per l'impiego della Provincia di Torino; gli avviamenti al lavoro nel 1° semestre del 2013 sono stati 350 con collocamento mirato e 1990 con collocamento ordinario. È questa la fotografia dell'applicazione della legge 68/99 al 30 giugno 2013 che i funzionari dell'assessorato al Lavoro della Provincia di Torino hanno presentato l'11 settembre alle Commissioni III (Politiche attive per il lavoro) e IX (Solidarietà sociale), presiedute rispettivamente da Roberto Cavaglia e da Dina Bilotto e riunite in seduta congiunta.

“La percentuale di disabili sul totale degli iscritti non si discosta da quella di un anno prima” ha spiegato l'assessore al Lavoro della Provincia di Torino Carlo Chiama, “ma i numeri complessivi sono decisamente superiori: al 30 giugno 2012 le persone con handicap erano 12mila e 561 su un totale di 173mila e 425. Un incremento che la dice lunga sulla portata della crisi economica in atto nel nostro territorio”.

Dei 15mila lavoratori disabili iscritti ai Centri per l'impiego (maschi per il 57,5%), il 75% possiede al massimo la scuola dell'obbligo e il 69% ha un'invalità prevalente fisica (psichica per il rimanente 31%). Nel 1° semestre 2013 i nuovi ingressi nel collocamento mirato sono stati 2337, con una crescita del 33% rispetto al 1° semestre 2012.

Riguardo agli avviamenti al lavoro, i tempi indeterminati sono il 40% nel collocamento mirato e il 10% (la metà a part-time) in quello ordinario. Nel primo caso il 32% trova sistemazione nella manifattura e il 17% nel commercio, mentre nel secondo il 26% opera nel settore istruzione e ancora il 17% lavora nel commercio. I disabili in forza alle aziende ammontavano a fine 2012 a 6695, di cui l'87% in imprese con oltre 50 dipendenti.

“Durante il 1° semestre 2013 sono state stipulate 172 convenzioni con aziende private per complessivi 294 lavoratori da assumere tra il 2013 e il 2021” ha commentato ancora l'assessore Chiama, “ma il numero di posti scoperti riservati ai disabili, che a fine 2012 am-

montava a 3451, non fa onore al nostro territorio. Occorre un maggior impegno da parte di tutti gli attori del sistema economico, sia pubblici che privati”.

Cesare Bellocchio



Sintesi della seduta del 10 settembre 2013

A cura di Carlo Prandi

Quesito a risposta immediata

Con un quesito a risposta immediata si sono aperti i lavori della seduta di Consiglio di martedì 10 settembre. **“Nell’era della dematerializzazione cartacea, studenti di tutta la provincia in coda a Torino”** è la questione presentata all’assessore Bertone dai consiglieri del PdL Surra, Nadia Loiaconi, Bonansea, Cerchio, Gambetta, Giacotto, Giacometto, Puglisi, Ruffino e Tomeo.

“Avrei potuto intitolarlo in cento modi diversi - ha spiegato il consigliere Surra -. Molti studenti sono obbligati ad aderire al biglietto di viaggio in due sedi e spesso hanno bisogno di più di un documento. È incomprensibile che si debbano

ancora fare code interminabili. Si potrebbe estendere la possibilità di acquistare gli abbonamenti, ad esempio in tutte le stazioni di viaggio, oppure utilizzare le banche, i bonifici, la tecnologia oggi lo consente. So che non è una competenza diretta della Provincia, ma possiamo certo contribuire a risolvere il problema”.

“È un obiettivo che si potrebbe raggiungere nell’arco di pochi mesi - ha sostenuto l’assessore Bertone -. Oggi vi sono già altre possibilità attraverso il web, utilizzando le carte prepagate”. Il rappresentante della Giunta ha poi elencato le altre modalità già in vigore per ottenere gli abbonamenti.



Gian Luigi Surra

Interpellanze

Due i quesiti, entrambi riguardanti gli impianti sportivi.

Il primo, a firma dei consiglieri Pappotti e Botticelli (Fratelli d’Italia), su **“Quali e quanti gli istituti e le palestre a rischio?”**.

“L’interpellanza è riferita in particolare alla valenza delle attività extrascolastiche e sportive - ha detto Erica Botticelli -. In questo anno e mezzo si è molto discusso di edilizia scolastica e degli effetti negativi dei tagli sulle spese. Nei mesi di maggio e giugno è emersa sui giornali la preoccupazione di Saitta per i tagli. Qual’è oggi lo stato dell’arte?”.

È intervenuto il presidente Saitta, il quale è entrato nel dettaglio degli interventi all’interno dei vari istituti. “Molti lavori sono stati portati a termine - ha spiegato - su altri abbiamo concordato con le imprese le modalità di esecuzione dei prossimi interventi. Avevamo anche lanciato un Sos sui costi. Per le scuole spendia-

mo circa 20 milioni per la gestione, riscaldamento ed energia elettrica compresi. Non abbiamo però certezze sulle risorse per il futuro. Se dovesse essere approvato il nuovo disegno di legge la competenza sulle scuole passerebbe ai Comuni. Una scelta a nostro modo di vedere priva di senso, chi ha esperienza in merito lo sa. Le gestioni comunali non consentono di mantenere l’attuale economia di scala. Stiamo cercando di dimostrare che la scelta del ministro Delrio è sbagliata”.

Il secondo quesito, **“Interventi su palestre di proprietà della Provincia”** è stato presentato dal Gruppo Lega Nord.

“In Commissione si è parlato di sicurezza degli impianti e di investimenti difficili in questo momento - ha sostenuto la consigliera Borgarello -. È disponibile circa un milione di euro ma non è sufficiente per fare tutti gli interventi. Volevo capire le scelte



Erica Botticelli

dell'amministrazione per avere l'accesso ad altri finanziamenti”.

Ha risposto l'assessore Porqueddu che ha illustrato le modalità di intervento. “Abbiamo partecipato al bando 2011 della Regione con 29 progetti. Venti sono stati finanziati, e per quattro sono già iniziati i lavori. Gli altri sedici avranno inizio prima della fine dell'anno. Ma il patrimonio delle strutture sportive è molto ampio. Abbiamo infatti partecipato al “bando del fare”, con una quarantina di progetti. Le graduatorie non sono ancora state pubblicate, a causa di ritardi ministeriali”.

“Sono contenta dei progetti e del lavoro svolto, però stiamo parlando di due realtà diverse, di un decreto del 2012 che dava la possibilità di accedere ad altri finanziamenti” ha replicato la consigliera della Lega Nord.



Patrizia Borgarello

Proposte della Giunta

Sono state approvate due deliberazioni. La prima, a cura dell'assessore Avetta, sulla “Convenzione tra la Provincia di Torino e il Comune di Cascinette, per la modifica dell'incrocio tra la SP n. 74 di Chiaverano, la SP n. 74 Dir 1 e la via P. Crotta, mediante la realizzazione di una rotatoria”.

La seconda, illustrata dall'assessore D'Acri, sull'approvazione della modifica allo Statuto dell'Associazione Apri-ticelo.

Mozioni e ordini del giorno

L'utilizzo dei nuovi fondi strutturali 2014-2020, è l'argomento della proposta di mozione presentata dai Presidenti della III e VI Commissione e dai capigruppo Loiaconi (PdL) Barbieri (IdV), Devietti (UdC), Ferrentino (Sinistra per la Provincia) e Pino (Gruppo Misto).

Il testo della mozione è stato illustrato dai consiglieri Cavaglià (PD) e Petrarulo (Gruppo Misto), presidenti rispettivamente della III e VI Commissione.

“La Regione - hanno detto fra l'altro - deve chiudere proprio in questi giorni con la proposta da consegnare al Governo per l'individuazione delle priorità. Con questo documento si impegnano il presidente della Provincia e gli assessori competenti a fare riferimento ad una serie di priorità che si considerano rilevanti, elencate nel documento in quattordici punti.

Per il consigliere PdL Surra “è importante stabilire subito la destina-

zione delle risorse, i suggerimenti al Governo nazionale devono andare in questa direzione. È auspicabile un intervento forte anche da parte degli assessori”.

Secondo l'assessore Chiama “vi sono molte esperienze portate avanti in questi anni sul territorio che possono costituire un punto di riferimento per i progetti futuri. Bisogna avere una buona capacità di programmazione, anche per non rischiare di disperdere le risorse in mille rivoli. Molti fondi sono stati spesi in questi anni proprio attraverso le Province”. La collega di Giunta Ida Vana ha fatto riferimento al Piano Territoriale di Coordinamento, “con questo strumento la Provincia in questi anni ha fatto molto ed ha lavorato al fianco delle imprese”.

“Questo forte contributo di risorse - ha aggiunto il consigliere PD Sammartano nella sua dichiarazione di voto - può essere considerato significativo e utile verso la ripresa



Nadia Loiaconi

economica. Ecco perché diamo una grandissima importanza a questa iniziativa. Noi puntiamo a un vero impegno verso i punti più importanti, a partire dall'occupazione. Per la Provincia di Torino è nuova energia”.

I lavori del Consiglio si sono conclusi con la discussione su una proposta di ordine del giorno, poi respinta, presentata dal consigliere Rabellino (Lega Padana Piemonte) in merito **“all’istituzione di un tavolo per la creazione di una convenzione assicurativa per l’assicurazione obbligatoria dell’auto”**.

Voglio capire - ha sostenuto Rabellino - se esiste l'interesse della Provincia a dare il via a un'iniziativa di questo tipo. Troppi mezzi girano senza la giusta copertura assicurativa o con i tagliandi falsi. Si tratta di poter anche recuperare questa parte di evasione”.

“Ho verificato con colleghi di altre Province, ma non esiste una convenzione di questo tipo con le compagnie assicuratrici - ha spiegato l'assessore D'Acri -. Sono invece stati portati avanti studi sul fronte dell'evasione assicurativa. C'è piena sintonia dunque su questo tema. Per quanto riguarda il nostro intervento non condivido gli strumenti contenuti nella proposta presentata in Aula”.



Loredana Devietti



Antonio Ferrentino



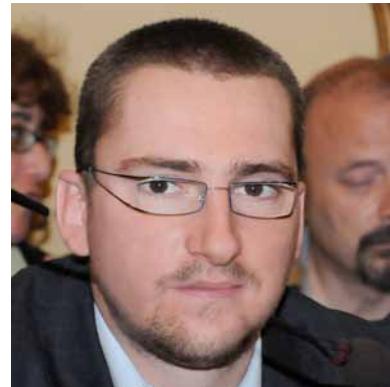
Domenico Pino



Roberto Cavaglià



Raffaele Petrarulo



Marco Barbieri

Il resoconto giornalistico completo e l'archivio delle sedute sono consultabili sul portale Internet della Provincia alla pagina www.provincia.torino.gov.it/organi/consiglio/sedute/archivio.htm



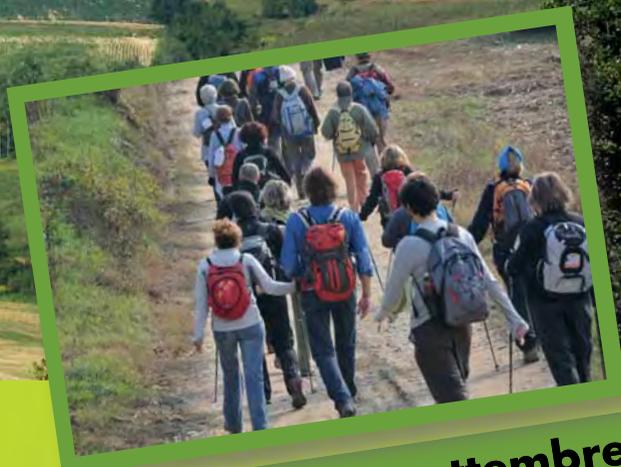
cammino | Don Bosco

SULLE ORME DI SAN GIOVANNI BOSCO,
TRE VIE IN UN CAMMINO

L'iniziativa è organizzata dalla Provincia di Torino e dai Comuni aderenti al progetto "Strade di colori e sapori" per far conoscere il territorio Chierese e si inserisce nell'ambito delle iniziative di avvicinamento alle celebrazioni per il bicentenario dalla nascita del Santo.



LA PRENOTAZIONE È OBBLIGATORIA, entro il 18 settembre, scrivendo a: segreteria@collineditorino.it o telefonando al numero della segreteria di Strade dei Colori e dei Saperi 334.5698694 www.provincia.torino.gov.it/agrimont/itinerari_del_gusto - www.collineditorino.it



Domenica 22 settembre
da Torino a Castelnuovo
Una Giornata sul "Cammino di Don Bosco"

L'appuntamento per i partecipanti alla camminata è alle 7,30 di domenica 22 settembre al Santuario di Maria Ausiliatrice a Torino (Valdocco). Dopo una breve visita del Santuario, con cenni sulla vita di Don Giovanni Bosco, si partirà in pullman alla volta di Chieri. **La camminata vera e propria comincerà alle 8,45 dalla Cascina Rolfo di Chieri** ed avrà come prima meta la chiesa di San Martino a Buttigliera d'Asti, dove i partecipanti giungeranno intorno a mezzogiorno. Il successivo trasferimento al Colle Don Bosco avverrà in pullman. Dopo la visita al Colle ed al Santuario, i partecipanti si trasferiranno in pullman alla Cantina sociale "Terre dei Santi" di Castelnuovo Don Bosco, dove è in programma il pranzo.

Il ritorno in pullman a Torino è previsto alle 16.